



Abbonamento annuo L. 2 la copia. Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 4.00.
 se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 2 circa. Una copia in gruppo L. 1.75. Conto di
 PAGAME. TO ANTICIPATO

Direzione: Vico Prampiro, N. 3 - Annunziamento: Via Trento, N. 1 - UDINE
 Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio dell'UNIONE PUBBLICITÀ
 ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin, N. 8 e sue Succursali.

A tutti gli amici nostri

La prima parola di questo numero del nostro giornale è una parola di affetto che dice tutta la sincerità commossa d'ogni miglior auspicio per la santa Pasqua.

La cara solennità torna col sorriso della primavera e coi gaudi ineffabili della resurrezione.

Oh, se l'alba di questo giorno — che segna la data più grande nella storia della nostra Fede — sorregge ad illuminare lo spettacolo desiderato dell'abbraccio dei popoli tornati fratelli, da milioni di cuori angosciati uscirebbe un canto di liberazione e di gioia immensa e tutti gusterebbero meglio le soavi effusioni della pace portata da Gesù.

Ma non sarà, purtroppo, così... Altri scioglimenti, altri dolori si aspettano; altre prove si richiedono e la patria esige altro sangue col quale diventerà a noi più cara e più preziosa.

Ebbene, o amici, perseveriamo nei disegni, pronti ad altre rinunce e ad altre lacrime, ferventi però nella preghiera a Dio perché il momento della prova più presto finisca; attivi però nelle opere di vita più pura e più cristiana; e quando la pace vittoriosa ci sia più presso donata.

Se la cima del calvario non è ancora raggiunta, affrettiamo generosamente il passo e pensiamo che come dal sepolcro è venuto Cristo risorto, dalla croce la luce è la vita, così coi nostri dolori e colle nostre lacrime potremo contribuire alla vera grandezza dell'Italia nostra.

E le nostre preghiere in questi giorni fatte più fervorose, siano per i nostri cari soldati. Perfino esse ai nostri figli lontani, lottanti colta morte, aiuto nell'ardua impresa, ottengano esse a tutti i nostri militari quella serenità che deve essere nel cuore di giovani consapevoli di tutta l'austerità della loro vita in questi momenti, austerità di vita che dai sacrifici risveglia sanzione e corona.

L'angelo della resurrezione assista i nostri cari soldati! Gesù passi vicino a noi, accarezzerà loro la fronte e per concedere loro il suo bacio di vino.

SUI CAMPI DI GUERRA

29-30 MARZO.

Nessuna operazione importante sul FRONTE ITALIANO; continua tutto il fuoco delle artiglierie presso il Brigadiere (Borso), dove gli austriaci difendono con accanimento la trincea conquistata il 27 corrente.

Anche sul FRONTE FRANCESE le operazioni, pur essendo assai attive, non danno luogo a combattimenti importanti. Gli inglesi, continuando ad avanzare, hanno occupato 4 villaggi di Yiller, Favech e di Saincourt; i tedeschi hanno attaccato a Maisnil de Champagne impadronendosi di qualche trincea.

Sul FRONTE RUSSO le disgregazioni si staccano le operazioni; i tedeschi hanno attaccato a Stambian, a Haxt, e a Bostavy (Riga) a nord est di Grovno e a nord est di Comani; i russi hanno attaccato ad est di Brzeany. Ma si tratta di tutti episodi di lieve importanza.

Sul FRONTE ROMENO in generale calma, salvo nella valle dell'Or, dove gli austriaci tedeschi hanno preso una posizione fortificata.

I tedeschi hanno cercato vanamente di riprendere le posizioni perdute a nord di Momieli; sul FRONTE MACEDONE, il numero dei prigionieri bulgari tedeschi presi dal 26 in poi è di 2107.

30 MARZO 1 APRILE.

Ad oltre mille gravi ferite, che sono state subite, gli austriaci non si stancano di tentare colpi di sorpresa sul FRONTE ITALIANO; nella notte sul 30 hanno attaccato al M. Patti e sono stati respinti e decimati.

Sul FRONTE FRANCESE continuano le azioni di ripresca per respingere a tedeschi; gli inglesi hanno occupato il villaggio di Soreli e sono rimasti. Il fronte tedesco a Neuville St. Vaast; i francesi hanno ripreso al ne. alleo le trincee perdute a Maisnil de Champagne.

Anche sul FRONTE RUSSO scarse attività; i russi hanno attaccato a sud di Baranovsk e ad ovest di Dunaevsk; i tedeschi hanno lanciato assalti sul villaggio di Maclynowska. Risultati pressoché nulli.

Calma quasi completa sul FRONTE ROMENO.

Nessun avvenimento notevole sul FRONTE MACEDONE; si filmano immediatamente una grande offensiva di Sava.

La Benedizione delle case

(Suona campana)

— *Pax huic domui ad aquibus habitantibus in ea.* La pace sia sopra questa casa e a tutti i suoi abitanti.

— Pronto, aprì, viene giù, che c'è il prete a benedire.

— Si grida da ogni parte, ed eccoli lì tutti in duca, sulla porta della camera, vicino al fenile.

— Qui, qui, signor curato, dice il padrone aprendo la stalla.

— No caro; prima i cristiani e poi gli animali.

— Anche qui, anche qui, dice la massaja aprendo il pollaio.

— Non occorre, basta così, basta così.

— E' vero la benedizione passa sette muraglie.

— E' in tempo di guerra — soggiunge il figliolo in licenza, anche quattordici.

— Ho sei qui come va? E dunque finisce la guerra?

— Si aspetta, signor curato, anche noi, da tempo, ma... non passano, sa, finché sono gli alpini!

— Bravi, bravi! — *Faas, prelegat defendat ames.*

— E questo libro? E' un romanzo proibito. Chi ve lo ha dato?

— Non ne sappiamo; veda: lo hanno portato qui... se vuole lo prenda lei e se lo bruci lei.

— Oh, brava quella figliola, te ne manderò io uno bello in ricambio di questo sponco.

— Grazie, signor curato.

— Avete fatte le pratiche per la pensione?

— Ci manca il certificato del matrimonio.

— Lo farò richiedere io, signor curato. E voi, donna Amalia, smettete, su da brava, dal lavoro, quando viene il sacerdote a benedire. Benedette quelle donne! Non capite che bisogna pregare con lui?

— Scusi tanto, è vero, è vero.

— E tu, piccolo, sono che giorni che non ti vedo a dottrina. Come va?

— L'ho tenuto a casa perché senza calzoni.

In PALESTINA continua la penetrazione inglese oltre Giordania con la via Aleppo, Damasco, Tripoli e la smisurata d'interazione della Turchia.

2-3 APRILE.

Sul FRONTE ITALIANO le operazioni continuano, un attacco austriaco a S. Costantino, ed un altro ad ovest del Volturno interiore sono stati respinti.

Sul FRONTE FRANCESE le truppe inglesi hanno preso Redonnet, Marlevilla, Vermand, Soyecourt, St. Epilain, Jancourt, Herby, e Bessepoint, Sary, Vendelles, Episy e Pazibres; quello francese hanno avanzato sul fronte Neuville - Margival - Vregny.

In RUMENIA nessuna avvenimento notevole, salvo un bombardamento di Braila eseguito da aerei russi ed un attacco tedesco tra Paoconeni e Valpatria facilmente respinto.

Molta attività di artiglieria e qualche piccolo combattimento di reparti nella zona di Monastir sul FRONTE MACEDONE.

In MESOPOTAMIA gli inglesi avanzando a circa 50 km a nord di Bagdad hanno occupato Shahraban, Dalayeh e Sindzali.

In PALESTINA gli inglesi dopo l'occupazione di Gaza, avanzano in direzione di Gerusalemme.

Le ANTILOE DANESI sono state perdute antevolmente agli Stati Uniti. Si ha sicura notizia che i tedeschi hanno perduto un sottomarino.

STAMPA

Oh, quale giornalismo non è questo tra mani l'altro giorno! L'ho stampato a un grinetto mentre nella stanza si trovava leggendo e commentando ad altri compagni, due o tre, trovavano i punti più salienti, e per ciò più ampi e scottati, con applausi e risa sgargolate. Quali articoli e quali pitture. Gettava fango e bava sopra Dio, Gesù Cristo, la Madonna, la Messa, la confessione, il papa e sacerdoti. Metteva in caricatura le cose e le persone più sante. Stuzzicava tutto il vocabolario da triviale e da taverna per stimolare e scuotere le più basse passioni. Un giornale che un cattolico non dovrebbe nemmeno guardare. Penno un giorno invidie e selvaggio avrebbe i socore di quanto è stampato in quel foglio.

Chi legge quel giornale, testò, o tardi deve negare l'iddio, frigidare la nostra santa fede e rimaner specialmente baccato quanto a costumi. Non per nulla l'autorità militare, dal giorno 1 gennaio, ha proibita la vendita della *Sigaretta* ai militari, militari, ordinando altresì a tutti gli ufficiali postali di non dar corso a tale periodico diretto ai militari. E non sarebbe ora che anche i borghesi mettessero l'esempio dei militari, e brattassero le officine, i negozi e le case private di tanto puzzolente junkjunk, che mentre è un'usanza continua ai buon costume è del pari un vero insulto alla dignità umana? E da ogni luogo si dovrebbero bandire anche tutti gli altri periodici e giornali abbellitori del vizio e dell'empirea.

E quali dobbiamo leggere? obiettavano quei misgeraziali ragazzi colti in flagrante! Qui non arriva che questa merce. Nel vicino paese, si che possono astenersi da simili pericolose letture. Vi giunge *La Avvenire*, il *«Corriere»* e la *«Bandiera»*, il *«Mulo»*, il *«Bastone»* ecc. Avevano ragione da vendere, intendiamoci non di pascolare fra quella proterchia, ma di lamentarsi che nessuno si occupasse di offrire loro sane letture, buoni giornali. Se ogni buon cattolico mettesse nel numero delle buone opere, la diffusione della buona stampa politica

IN GIRO PER IL MONDO

Giovedì 29 marzo.

In America — Stati Uniti — si continuano a chiamare militari sotto le armi.

* I cittadini americani hanno avuto l'ordine di lasciare la Germania.

* In Russia il movimento favorevole al nuovo Governo va diffondendosi fra i contadini. Le donne sono entusiaste del voto loro concesso. Nel governo di Kerenskiy i contadini hanno eletto delle donne a loro rappresentanti presso il governo.

* Gli operai hanno rinneziato alle otto ore di lavoro, vista la necessità di aumentare il materiale bellico.

* Presso la residenza dello zar a Tsarkoje Solo si è scoperta una stazione radiotelegrafica, alla quale la Marina era in diretta comunicazione con Przemopol e con Iode, soviet.

* Alla Camera dei lordi in Inghilterra si parla della necessità di una visita di tutti gli esultati. Si potranno avere con questa visita 100 mila uomini. Bonar Law ha dichiarato che è indispensabile.

* In tutta la Spagna è dichiarato lo stato d'assedio. Vi sono fortissimo

vimenti operai sono diventati politici.

* In Olanda sono arrivati 1000 soldati tedeschi che hanno spontaneamente consegnato le armi. Sono stati internati a Twolle.

Venerdì 30 marzo.

* Il cancelliere dell'Impero a Berlino Bethmann-Holweg pronunciò al Reichstag un discorso nel quale si parlò di «cristiano» il desiderio di un piano di pace che ha la Germania, il cancelliere polemizza con gli Stati Uniti per la rottura diplomatica.

* La Germania rineziò la indipendenza del regno di Lituania. E' uno zuchorino dato per spillare i nemici che vadano sotto le armi.

* In Russia alla Duma, la commissione militare dichiarò che era il fronte e perfettamente organizzato.

* Il governo provvisorio russo in attesa di potersi unire in unione nel quale si promette la libertà e l'indipendenza polacca.

* In Russia avvengono continue dimostrazioni favorevoli al nuovo governo.

* Il governo provvisorio russo ha deliberato che anche l'assemblea co-

Mca
12-13

«L'Europa non avrà deliberato gli appannaggi dovuti all'Alto Reno e alla sua zona presoranno alle casse dello stato».

Agli Stati Uniti si assiste ora al prossimo congresso, Wilson perorò la guerra alla Germania e un grande debito finanziario alle potenze dell'Intesa.

I ministri di Svezia hanno rassegnato le loro dimissioni al Re.

Sabato 31 marzo.

Il Governo provvisorio russo per il Quartiere generale per la riorganizzazione del Comando Supremo.

All'ultimo consiglio del Gabinetto agli Stati Uniti i ministri dichiararono che tutto è pronto, anche per una immediata dichiarazione di guerra.

Alla Camera francese si constata che il blocco attorno alla Germania è incompiuto perché specialmente da parte dell'Olanda e della Danimarca, molta merce può essere portata in Germania.

Alla Camera tedesca si sono mossi a tutto il giro gli integrali della Germania col Messico e col Giappone per spingerli contro gli Stati Uniti. Il Reichstag poi si è aggiornato al 24 aprile.

È stato composto e confermato dal Re il nuovo ministero di Svezia.

Domenica 1 aprile.

Il presidente del Governo provvisorio russo ha fatto parecchie dichiarazioni ai giornalisti. Tra l'altro ha assicurato che il nuovo governo darà la piena libertà a tutti i cittadini, al senza distinzione di classi, di partiti, di professioni religiose.

Il maggiore generale barone Antonio Henneberg, specialista nella guerra di montagna era uno dei più implacabili nostri nemici. Si apprende ora che la stessa montagna che egli prediligeva, lo ha ucciso.

Notizie della Svizzera e dell'Inghilterra, sotto diverse forme, annunciano che, dopo il discorso di Bethmann, la situazione politica interna della Germania si va facendo assai minacciosa.

In Austria sono stati chiamati alle armi gli uomini scartati dopo la quarta revisione.

Tumulti gravi sarebbero scoppiati a Vienna giovedì, provocati dalle ostilità condotte economiche in cui trovava la popolazione austriaca. Molti soldati erano tra la massa tumultuosa, che gridava contro la guerra e inneggiava alla pace. Dimostrazioni simili avvennero davanti alla redazione del giornale «Wiener Tagblatt». La polizia durò fatica a sedare la dimostrazione.

Lunedì 2 aprile.

In Russia, il Governo provvisorio è giunto al Quartiere generale ricevuto dal generalissimo Alekseeff. Tutti i ministri hanno parlato sulla necessità della unione di tutte le classi sociali per la lotta contro il nemico esterno.

I giornali hanno da New York che a Rio Janeiro è giunta una barca francese con duecento marinai armati, pronti a navigare da una base corsara tedesca alla alleanza della Triplice. Il corsaro viene descritto come un veliero con motore a gasolina. Mandano i particolari. Si ritiene che i pirati da carico e velieri furono affondati fra cui quattro frangebischi «Larocheficauld Duplet», «Charles Gouard» e «Antonin». L'impresa in America è enorme.

La nave mercantile «Astro» degli Stati Uniti è stata silurata da un sommergibile tedesco senza preavviso. Mancano 28 uomini dell'equipaggio.

L'imperatore Carlo d'Austria e la imperatrice sono partiti per il quartier generale tedesco.

Martedì 3 aprile.

Wilson ha pronunciato al congresso degli Stati Uniti il suo messaggio nel quale propone la guerra per la causa della civiltà e dell'umanità.

A Washington le case sono imbandierate: i cittadini sono a festa.

Il messaggio di Wilson, special mente la sua parte della necessità della guerra alla Germania, fu accolto con applausi entusiastici.

La Camera turca si è aggiornata sino a novembre. Nel discorso di chiusura, il presidente ha dichiarato che la nazione si è abituata ai pericoli e ha avuto molte sventure, però non fu mai umiliata.

Se scoppia la guerra tra Stati Uniti e Germania, il Kaiser personalmente perde 50 milioni circa per danaro che aveva investito in America in varie società.

Mercoledì 4 aprile.

Il congresso degli Stati Uniti con 41 voti contro 6, approvò l'ordine del giorno per il riconoscimento dello stato di guerra con la Germania.

Fu presentato al Senato un disegno di legge per l'istruzione militare a 500 mila uomini sui venti anni.

In Russia il ministro della guerra ha disposto, nella previsione di una forte offensiva tedesca, che nessuna unità di servizio di guerra, sia polt, soldato o ufficiale, non vada al fronte.

I ministri tornarono dal quartier generale russo. Le deliberazioni prese condussero al portello accordato fra il governo e il generale Alekseeff.

La signora Stuermer, moglie del presidente del consiglio dei ministri russo, si è suicidata tagliandosi la gola con un rasoio, dopo aver ricevuto una lettera.

Il generale russo Letchinsky è stato nominato aggiunto al comandante in capo degli eserciti sul fronte orientale, che è il re Ferdinando di Romania. Il generale Letchinsky sostituisce Sakharoff.

Il governo provvisorio russo ha brogato tutte le leggi in vigore limitando i diritti cittadini russi a causa della confessione del culto e della nazionalità.

Anche il capo di stato maggiore austriaco, generale Avst, è recato all'imperatore e all'imperatrice al Quartiere generale tedesco.

Telegrammi giunti durante la giornata da Reims, annunciano che i tedeschi bombardano con crescente intensità le rovine dell'infelice città. Il sindaco invitò gli abitanti non a venti occupazioni, assolutamente essenziali, a lasciare Reims per qualche tempo.

Per l'infanzia.

È un fatto impressionante e gravissimo quello a cui assistiamo: la morte atroce a cui soggiacciono tanti fanciulli per cause di materiale bellico. Un esempio, che si trova ovunque nei cam-

pi battuti dalle nostre fanterie. Sono compunti di bambini su cui fa scempio il piombo nostro; sono inabilità permanenti che resteranno su quei poveri fanciulli per tutta la loro vita a triste ricordo di una età fatta di fuoco e di metallo. Ma a parte il destino e l'impredicibile, noi dobbiamo fare un'azione concorde in chiesa, a scuola, negli oratori, negli asili, ecc. per mettere nei nostri poveri fanciulli quel timore e inculcare loro quell'istintiva paura senza della quale essi, fanciulli sterri, non saprebbero sottrarsi a disgrazie fatali. Da due, tre mesi queste disgrazie infantili crescono continuamente e avremo un giorno dei piccoli mutilati che accresceranno per i paesi e per le nostre strade i dolori e le miserie di una guerra così grave.

Di qui nuovi sussidi, nuove pensioni e purtroppo vizi e vagabondaggio relativo da parte di tanti disgraziati. Ad dirlo appena il fatto e non credo necessario svilupparne le conseguenze morali e sociali per far comprendere a tutti, specialmente all'aperta dei lavoratori campieri e dei paesi, il dovere sacrosanto di prevenire o ridurre il sacrificio e per prevenire i nostri paragoni contro un nemico che insidia alle loro porte e fresche membra.

Carità evangelica sia pertanto la nostra nel prorogare tale allarme in tutti i sensi ed in tutti i modi, e se con ciò avremo salvato un solo fanciullo, egli ci sarà grato un giorno più che se avessimo messo a parte per lui ogni giorno il risparmio di un soldino.

GIACCO.

NOTIZIE UTILI

Pr i sussidi e le pensioni agli orfani della guerra.

— Con Orlando, Ministro dell'Interno, ha mosso a di esposizione dei Comitati Provinciali somme proporzionate al numero degli orfani di ogni Provincia per provvedere ai bisogni più urgenti degli orfani, con speciale riguardo ai casi nei quali la loro famiglia non abbia avuto la pensione. La circolare del Ministro stabilisce che tali somme siano a preferenza erogate a favore degli orfani dei contadini. Agli orfani che si trovano in bisogno, l'assistenza deve essere prestata in via normale, lasciando l'orfano nella sua famiglia, e, solo in via eccezionale, nei casi di assoluta necessità, mediante il ricovero in istituti di educazione. Avuto riguardo al notevolissimo numero di orfani tuttora sprovvisti di pensione e dell'acconto sulla pensione, sono state emanate altre istruzioni perché i Comitati Provinciali, sia direttamente sia per mezzo degli Enti particolarmente incaricati della protezione degli orfani, presentino le necessarie istanze, rispettivamente alla Corte dei Conti ed al Ministero del Tesoro, contribuendo così con l'opera loro, ed affrettare la concessione delle pensioni a favore degli orfani.

— Ai mutilati di guerra — che meglio profitarono della riduzione nei negli ospedali autorizzati, riportando uno speciale certificato, sono stati assegnati dal Ministero dell'Interno premi speciali di L. 150 e di L. 100. Chi si trova in condizione di avere questo premio, deve farne domanda ai Prefetti.

Un comunicato poi di detto Ministero ai giornali assicura che la concessione dei certificati di riduzione e dei relativi premi, non porta alcun cambiamento o diminuzione del trattamento di pensione spettante agli invalidi della guerra. Quel trattamento resta immutato, qualunque sia il grado di riduzione che essi abbiano conseguito, qualunque sia l'ufficio che essi siano per esercitare.

— L'Opera Bonomelli e i prigionieri. — Dall'inizio della guerra l'Opera ha stabilito i suoi uffici speciali a Berna ed a Basilea, da dove ha curato di far giungere i soccorsi e le notizie delle famiglie ai prigionieri e agli internati in Austria e in Germania, comunicando poi alle famiglie le notizie particolari dei prigionieri o degli internati.

Il prof. Giuseppe Gallavresi, segretario generale dell'Opera, fino dall'inizio della guerra, risiede a Berna speciale lavoro che è ingente.

— Il Santo Padre per i prigionieri e i deportati. — Il Pontefice continua la grande sua opera umana — frutto della civiltà laica senza Dio. La stampa ha già pubblicato la benedizione sua visita; ai prigionieri inglesi, francesi, rumeni e russi internati nei campi di concentramento in Turchia; così ha pubblicato il recente interessante del Papa per la corrispondenza dei prigionieri e permesso di scrivere due lettere e quattro cartoline al mese alle proprie famiglie.

Ora giunge notizia da Berlino che in grazia dell'intervento del Santo Padre, il governo tedesco ha sospeso le

crudeli deportazioni degli sventurati Belgi. Di 60 mila deportati, 13 mila sono stati rinvolti in patria. Speriamo bene per la prossima libertà di tutti quegli infelici trattati come schiavi dagli umanismi tulerani tedeschi tanto idolatrati. Ano a qualche anno fa dai liberali italiani.

Contro gli abusi nella distribuzione dei sussidi alle famiglie dei richiama. — Un recente Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, dà facoltà ai prefetti di sospendere dall'ufficio tutti gli impiegati e salariati comunali, anche in difformità del parere della Giunta Provinciale Amministrativa, che l'ora in avanti si facessero colpevoli di veri abusi e negli zone nella distribuzione dei sussidi alle famiglie dei richiamati e nella esecuzione delle norme per la protezione degli invalidi, degli orfani di guerra ecc.

Al governo, gravi reclami da ogni parte, erano stati fatti al riguardo. Espressi, raccomandati, assicurati per i militari. — La lettera spedita per espresso a militari in servizio e in azione di franchigia, come non possono aver corso con franchigia quella lettera spedita ai militari in ruolo di mandazione e in assicurazione. Non è poi consentito l'invio per espresso di corrispondenza indirizzata a militari in zona di guerra, e il divieto di apporre assicurazioni per i militari residenti in tali zone deve intendersi esteso ai corpi di spedizione a Valloona e a Salonicco.

Giorno per giorno

Giovedì 20 marzo.

I nostri prigionieri presso i Senussi in Libia e in Cirenaica sono stati liberati e sono tornati a Bengasi in ottime condizioni, accolti festosamente.

La stampa austriaca non può digerire l'ottimo risultato che ha avuto il nostro prestito ultimo.

Contro il nostro consolato a Basilea si era ordito un attentato. L'attentato fu sventato dalla polizia. Si trattava di un tentativo per impedire ai documenti la esistenti.

Venerdì 30 marzo.

Il nostro Comando Supremo ha pubblicato una minuta relazione, di quanto hanno fatto i nostri soldati nella seconda campagna invernale. La relazione molto sobria ha fatto ottima impressione.

Il nostro Re diede al Presidente del Consiglio L. 250000 perché siano distribuite fra i vari comitati di assistenza civile.

L'on. avv. Giovanni Indri deputato di Castelnuovo fu nominato sottosegretario alle finanze in sostituzione dell'on. Danieli defunto.

Parlasi di un decreto luogotenenziale per la riduzione del formato dei giornali.

Sabato 31 marzo.

Il direttore generale della sanità count. Lutarario ha visitato tutti i nostri impianti sanitari in zona di guerra per militari e per civili e ha dichiarato la sua più alta soddisfazione per il modo col quale funzionano.

Il nuovo sottosegretario alle finanze fu installato nel suo ufficio da S. E. il ministro Meda.

Le filiali della Banca di Italia, Napoli e Sicilia, sono autorizzate a ricevere offerte patriottiche d'oro per lo stato.

Domenica 1 aprile.

Con decreto luogotenenziale si stabilisce che verranno messi in circolazione buoni di cassa da una e da due lire per un ammontare non eccedente i 300 milioni ed è data facoltà al ministro del tesoro di far cessare la circolazione degli spezzati d'argento da una a due lire durante la guerra.

Ha luogo a Roma un consiglio dei ministri al quale prende parte anche il gen. Cadorna.

Lunedì 2 aprile.

S. M. Il Re ha fatto ritorno al fronte dopo una assenza di circa due settimane. Durante questo periodo, S. M. ha prima ispezionato la nostra flotta e ha visitato i nostri più importanti porti militari dell'Adriatico e le loro difese. In seguito S. M. è rimasto alla capitale dove ha avuto molteplici e lunghe conferenze con tutti i ministri coi quali si è intrattenuto sulle maggiori questioni del momento, così di ordine militare come di ordine internazionale ed interno.

Lunedì sera in Val Malenco Sondrio, una grossa valanga seppelliva il rifugio della Musella che è a mezza strada fra Lanzada e la capanna Marinelli. Dalle prime notizie giunte qui si rileva che sono stati rinvenuti otto morti e dieci feriti.

Martedì 3 aprile.

Il presidente del consiglio ha mandato al presidente del Consiglio russo un telegramma di plauso per lo appello alla nazione polacca e per la promessa di donare a quel popolo infelice la libertà.

La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto col quale si stabilisce che vengano ritirate tutte le monete d'argento.

Mercoledì 4 aprile.

Il personale postelegrafico ha sottoscritto al nuovo prestito per la somma di L. 1.927.300.

Con decreto luogotenenziale il ministro della guerra fu chiamato a far parte del Commissariato dei consumi.



S. DANIELE

Nei giardini del Signore

Perché non ricordare? Forse che chi scompare silenzioso dalla scena del mondo non merita un nome, una memoria? Pochi avranno avvisata la scomparsa fra noi della buona signorina Cesaria Borletti di Ferdinando, da due anni e più a questa parte, la nella casa religiosa delle Madri Missionarie del S. Cuore a Verona, svolgeva dimanzi a sé i fecondi programmi che s'aggruppavano sul detto del Signore: «Se vuoi essere perfetto, vendi tutto e seguimi».

Ricordiamo d'averla vista attiva e lista alla nostra Scuola Professionale, intenta a prepararsi il corso del noviziato; ed oggi essa indossa quello di sposa del Signore e Suor Irene volle chiamarsi il 30 marzo p. p. L'ultimo colpo di cannone di questa guerra segnerà per lei l'avverarsi del suo sogno d'apostolato e l'Africa l'acco-

Durante la scorsa settimana su 438 navi che sono entrate nei nostri porti e 458 che ne sono uscite, i sommergibili nemici hanno affondato un veliero inferiore alle 500 tonnellate e cinque velieri di sotto delle cento.

Un gruppo di deputati di tutti i partiti ha mandato a Wilson un telegramma di plauso per il suo messaggio pronunciato al congresso.

Importante adunanza di Giunta della Federazione Italiana delle Casse Rurali Cattoliche

Si riunirà a Bologna per la prima volta, dopo le elezioni avvenute nell'adunanza di Roma del 18 gennaio u. s. la Giunta della Federazione Italiana delle Casse Rurali cattoliche. Ha presieduto anzitutto alla nomina della presidenza risultando riconfermati a presidente l'on. avv. Livio Tovini, a vice presidente il rev. on. prof. D. Luigi Alvisi ed a segretario il rag. Augusto Rovigali.

Sotto la presidenza dell'on. Tovini la giunta si è quindi occupata degli altri importanti oggetti all'ordine del giorno.

Con vivo compiacimento ha rilevato come l'on. Tovini abbia portato alla Camera dei deputati, con un discorso sul bilancio dell'Agricoltura in questione del «credito agrario», inneggiando l'opera della Casse rurali, ed ha preso atto con vera soddisfazione delle importanti dichiarazioni fatte dal Governo per bocca del Ministro d'Agricoltura, on. Ruffini, il quale esplicitamente ha riconosciuto la grande importanza della Federazione dalle stesso on. Tovini presieduta.

Ha poi preso atto della venuta costituzione legale della Federazione di Casse rurali di Cattolica e della sua adesione alla F. I.; della prossima costituzione legale della Federazione di Ferrara e delle pratiche già bene avviate per la formazione di Federazioni di Casse rurali a Senigallia, Aosta, Salsomaggiore, Agli, Mantova, Udine e Verona.

Ha quindi deliberato di dare veste legale alla stessa Federazione Italiana dando incarico al Segretario di preparare all'uopo uno statuto da discutere in una prossima adunanza di Giunta.

Si dà poi comunicazione di un progetto di legge, d'Iniziativa della F. I. sulle «piccole bonifiche» già in massima approvata dalla Divisione delle bonifiche presso il Ministero dei Lavori Pubblici e che quanto prima sarà presentato alla Camera; nonché di accordi presi per un'opportuna modifica, a favore delle Casse rurali, del Decreto legge sui «pagni agrari»; di studi in corso per introdurre nel Codice di commercio un tipo di società a responsabilità intermedia fra la Società anonima e la Società in nome collettivo.

Infine furono prese deliberazioni e provvedimenti intesi a completare la organizzazione di tutte le Casse rurali in Federazioni locali e l'adesione di queste alla Federazione Italiana per rendere sempre più vasta e proficua l'opera che questa compie nell'interesse generale del credito agrario.

già consumata alla scuola del Signore, già pronta al supremo sacrificio.

Se il mondo oggi non sembra invivibili, domani forse s'altarderà a numerare le effusioni divine sul tuo cuore di vergine, e i redenti dalla tua croce acclameranno alla tua vita sperosa.

Sulla tua famiglia noi piuttosto oggi fermiamo il pensiero e invidiamo all'onore ed alla gioia che ricade ed investe tutti i genitori e fratelli tuoi!

CIVIDALE

Conferenza Podrecca

Un manifesto appiccicato ai muri della nostra città, intestato al Comitato di Cividale e al Comitato di assistenza civile e firmato dal cav. Politi, annunciava al pubblico la conferenza che Guido Podrecca avrebbe tenuto ieri sera nel nostro teatro. Ristori sul tema «La guerra e la pace». Dopo

sti ad accogliere con quanta larghezza quanto potesse giovare alla causa del bene, a favore dei soldati e delle loro famiglie, restammo perplessi dinanzi allo strano fatto di questo annuncio. Perché, perché purtroppo conosciamo bene l'uomo, e intenzioni, perché abbiamo coscienza di tutte le esigenze dell'ora che passa.

Podrecca ha parlato; ha parlato di guerra e di pace; e su ciò non vogliamo interrogare; perché questo è il momento di fare, non di discutere. Ma Podrecca non sa comprendere i suoi istinti nemmeno dinanzi alla gigantesca e spaventosa tragedia della guerra, e come gli uomini piccoli, incapaci di assurgere al supremo concetto di Dio attraverso le molteplici coscienze religiose dei vari popoli, viene a scherzare su Dio e sul cielo, proprio in Cividale, dove eccelsa, così imponente il frastuono della guerra e la ripercussione delle sublimi aspirazioni religiose dei soldati combattenti.

Francamente, se il Comitato di assistenza civile si assume la responsabilità di iniziative si contrarie alla coscienza della grande maggioranza dei cittadini, fu molto male gli interessi della beneficenza. E Podrecca, se non ha voluto nemmeno questa volta apprezzare lealmente l'opera del clero ed ha avuto il buon tempo di discorsi di briganti, che mandano al prete le cinquanta lire per il pane di S. Antonio; se, per giunta è venuto a dirci, che non gli consta se i preti respirano quella roba; mentre, in tema di quattrini, si sa molto bene, che Podrecca non ha proprio l'abitudine di respingere, oho!

S. GIORGIO NOGARO Un prode

Stralciamo dal giornale parrocchiale, perché da esso soltanto siamo venuti a sapere, la notizia che pubblichiamo:

Per il tramite del Municipio giunse la notizia che un altro giovane era caduto da prode **Attilio Crisi**, di Villanova. Il giorno 1.º Febbraio il Parroco si recò in detta filiale per la Ufficio a fare le solite celebrazioni alla morte di ogni vostro figlio, che viene a mancare sui campi di battaglia.

A volo d'uccello

A RODEANO con un saggio-umano riuscitissimo, si è chiusa la scuola professionale. Più di quarante furono le allieve iscritte, quasi tutte frequentanti.

Lunedì si aprì nei locali della scuola professionale l'asilo infantile.

A BUIA i ladri penetrati nella casa di **Aita Giovanni del cassetto** in un armadio che stava nella camera da letto, rubarono **2500 lire**. Come sospetto venne arrestato l'attendente di un capitano.

A PRECENICO quattro case e tre stalle, non ostante il pronto accorrere dei militari, vennero distrutte da un incendio. Andò distrutta anche una lamina.

A NIMIS veri vandali tagliarono una cinquantina di pianticelle di vite nel fondo del signor Celeste Vizzutti.

A CODROLO è giunta notizia che in Cina è morto il P. Olinto Tomada missionario. Padre Olinto era nato nel 1889. Sia pace all'anima del pottimo missionario.

A DIGNANO benché agli inizi, è fiorentissimo l'asilo infantile, Anna di tutto è il piovano Don R. Monari.

A CERCIVENTO Giuseppe La cas venne alleggerito del portafoglio contenente 900 lire. I sospetti caddero fra ceta Angiolina Bavat.

A TRIVIGNANO per una fatale imprudenza il bambino Calligaris Pietro d'anni ro restò sull'istante cadavere. Giocava con una bomba a mano e questa gli scoppiò fra le mani.

A OSOPPO la fattoria ebbe un sussidio di L. 700 dal ministero di Agricoltura.

A MORTEGLIANO al sig. Angelo Leonetta furono rubati due bei capretti che teneva preparati per il giorno di Pasqua.

A CAMPEGLIO si vendè il pane a 80 centesimi al chilo. E il calmierò?

Cronaca Cittadina

Finiti gli esercizi spirituali, la Presidenza del Comitato Udinese della Donna Cattolica, ha invitato al S. Pontello un'oratoriana imbastendo un'antostolica beneficenza.

Il prefetto visita l'Ufficio Nobile alle famiglie dei militari, congedati, lundì con la Presidenza del buon funzionamento di quell'Ufficio.

In questi giorni venne scoperta una insabbiatura di fidi, moneta che avevano il loro frutto all'opera, cioè in zona di lavoro. Molti furono arrestati e trovati in possesso di altrettanti sommi in carte false.

Continuano le esecuzioni di fidi a segno impartite ai giovani nel poligono di Golln.

È cominciata la pratica serale del P. Smeria di Soldati in preparazione alla Pasqua. Il Duomo tutto la sera sarà attinto di soldati, fidi o no, e il popolo che ascolta la parola del valente biondello.

Al ferrovieri Giorgio Chiavetta venne rubato il portafoglio contenente 40 lire. Poiché gli altri non constata che questo si trovava nella mano di un suo collega che venne arrestato.

Un'ordinanza autorizza gli S. confazioni il pane coi tagli, perché questo risca più bene tolo.

Continuano a pervenire al Comitato le offerte di oggetti d'oro.

Il sindaco ha stabilito il prezzo del grano duro, della semola, della panocchia, dello strutto e del lardo, per impedire che i negozianti se ne approfittino.

Deverosi ringraziamenti

Nel prossimo numero de «la Rivista Diocesana», leggiamo e riconosciamo a mons. Arcivescovo pubbliciamo:

Rendiamo le più sentite grazie al R. Sacerdote e Laici, i quali hanno concorso colle loro offerte a sostenere il giornale diocesano, e specialmente quelli che vollero prendere occasione dell'offerta per fare un omaggio al Superiore della Diocesi.

Il generoso concorso a favore della stampa cattolica ci è tornato di grande compiacenza, e ben volentieri benediciamo agli oblatori tutti.

Benediciamo anche agli abbonati perché e coll'abbonamento che efficacemente si sostiene la stampa cattolica, come è desiderio del Sommo Pontefice e dell'Arcivescovo.

Facciamo perciò voti che il numero degli abbonati dei giornali cattolici della Diocesi, specialmente fra il Clero, aumenti, e coll'aumento degli abbonati ne sia assicurata l'esistenza anche per l'avvenire.

Antonio Anastasio Arsl.

Ufficio Pubblico Gratuito di Collocamento

Attività dell'Ufficio durante il passato mese di marzo.

Collocamenti: Braccianti N. 1037; Muratori N. 227; Minatori N. 129; Cementatori N. 36; Carpentieri numero 43; Falegnami N. 83; Fabbrici N. 18; Agricoltori N. 112; Esecutori N. 10; Diversi N. 92; Totale N. 1784.

L'oscuramento

Il Sindaco ha stabilito l'orario di oscuramento: Aprile ore 20; maggio 21; giugno 21,30; luglio 21; agosto 20,30; settembre 20.

Il prezzo del granoturco, della farina ecc.

Il sindaco in base al decreto prefettizio, ha stabilito che al minuto, il granoturco sia venduto a L. 40 il quintale.

La pancetta, lo strutto, il lardo e il guanciale a lire 4,90 compreso il dazio e consumo.

Treni soppressi

Da ieri 2 aprile, sono stati soppressi i seguenti treni sulla linea Udine-Torviscosa.

Treno 1518 Udine-Venezia: partenza da Udine ore 12,40, arriva a Venezia ore 17,5.

Treno 1522 Venezia Udine: partenza da Venezia ore 16,40, arriva a Udine ore 21,30.

Treno 1524 linea Treviso-Udine: partenza da Udine ore 18,5 che fino a domenica era limitato a Treviso dove arrivava alle 19,7, venne prolungato fino a Udine con l'orario seguente: Treviso part. ore 19,15 — Larcenigo part. 20,4 — Spresiano part. 20,18 — Busenigo part. 20,31 — Conegliano part. 20,50 — Ponzano part. 21,3 — Orongo part. 21,9 — Sulle part. 21,30 — Fontanafredda part. 21,31 — Pordenone part. 21,44 — Cusano part. 21,58 — Onara part. 22,14 — Codroipo part. 22,30 — Fieson Schiavonesso part. 22,58 — Udine arrivo ore 23,58.

I NOSTRI EROI

Furono plenari di molti proprio di M. Il Re regnante.

MEDAGLIA D'ARGENTO
●MOLENO Giovanni Battista, da Dignano, (fratello) Carpiolo, (fratello) sergente reggimento alpini.

●DEL RE Riccardo da Rivolto, (fratello) Capitano sciamone, (fratello) LUZZATTO Riccardo da Udine, (fratello) milizia territoriale (reggimento fanteria).

●MALEHO Nicolo da Udine, tenente complemento reggimento cavallleggeri.

●NICOLINO Francesco da Udine, (fratello) sottotenente reggimento fanteria.

●RICCIOLI Giuseppe, da S. Michele (Udine), sottotenente reggimento fanteria.

●SIMONE Ernesto, da Casacco (Udine), caporale maggiore reggimento fanteria.

MEDAGLIA DI BRONZO
●BULLIAN Oreste, da Ampezzo (Udine), sergente reggimento fanteria.

●CANDOLO Giovanni da Mortegliano (Udine), soldato reggimento fanteria.

●GOMAND Eugenio, da Mortegliano (Udine), caporale reggimento cavallleggeri.

●DI GENTA Ignazio da Valizza (Udine), caporale reggimento fanteria.

●RILIERO Bernardino, da Artagnon (Udine), sergente zappalato reggimento alpini.

●MOLINARI Fortunato da Fergaria (frazione Cornino) (Udine), vice-parroco di Forni Avoltri.

Durante un bombardamento nemico avvenutosi un violento incendio che minacciava di estendersi a tutto il paese, fu tra i primi ad accorrere ed a gareggiare coi militi del presidio nel procurare la popolazione civile a seppellire, nel concorre con essa all'opera di estinzione ed al salvataggio di persone, di bestiame e di materiale.

Per sotto il nutrito, prelen tiro d'interdizione avversario, dimostrò fine all'ultimo, calma, serenità ed amore e tutta prova esponendosi dove era maggiore e più evidente il pericolo e distando in tutti l'ammirazione nel suo contegno esemplarmente orfano e coraggioso. — Già distinto in altre occasioni per abnegazione patriottica e coraggio. Forni Avoltri, 31 luglio 1918.

CONGRATULAZIONI SINDERE AL RE. NEMERITO SACERDOTE

ZORATTI Lodovico da Udine, sottotenente complemento reggimento fanteria.

L'orario della Tramvia Udine-Tricesimo

Con domani 1.º Aprile sarà attivato integralmente l'orario estivo, salvo per i 2 treni 1.º e 2.º che restano soppressi in conseguenza dello spostamento dell'ora legale.

L'orario sarà pertanto il seguente:

Partenze da Udine: 7,30 — 8,10 — 9,10 — 10,10 — 11,10 — 12,25 — 13,25 — 14,25 — 15,25 — 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,25 — 20,25.

Partenze da Tricesimo: 6,45 — 8,15 — 9,15 — 10,15 — 11,15 — 12,30 — 13,30 — 14,30 — 15,30 — 16,30 — 17,30 — 18,30 — 19,30 — 21,30 — Festivo 20,30.

Il piccolo e grande compito di una donna cristiana in questo Santo Tempo Pasquale

Anime bisognose

«Facciamo la Pasqua? E' la voce della Chiesa. Aggiungiamo noi donne, la nostra persuasiva instancabile, di grazia, facciamola a Dio. E' la voce delle nostre anime e delle nostre speranze, segrete, tramutate in continua preghiera, ogni occupazione della nostra giornata... Nello stabilimento, nelle relazioni di famiglia, forse fra i nostri cari stessi vi sono anime bisognose d'aiuto... anime che il vento goido dell'incertezza o il fremito delle passioni han portato lontano da Dio... ma che sentono tutta la santità di questo tempo e provano allevarsi un fiato di cari ricordi, una profonda nostalgia di bontà e di pace... forse che un esempio di forza che (indietro) il coraggio, l'anima cibali, bisogno di consiglio... anime ribelli bisognose di dolcezza... pensavate. Quante volte ci sarà dato vedere in questi giorni in famiglia, al lavoro, fronte a fronte, sguardi turbati e sentite scolorirsi su noi tutta un'ondata di mal represso dolore... Perché meravigliati se riceviamo uno sguardo impietoso, se ci sente brontolare su tutto, se ci vengono buttati in faccia gli scherzi più aridi, sulle nostre convinzioni più sacre?...

Non sentiamo forse in questo scoppio continuo di elettricità che scorge da ogni ora, tutto un intenso lavoro dell'anima? dell'anima che desidera la pace, ma che vuol ribellarsi fino all'ultimo a Chi gli la può procurare!...

La strada ingombra

La grazia cammina, ma la strada è ingombra da un denso groviglio

di rovi e di spine... noi possiamo agevolare il cammino... come? Con ogni mezzo... la carità è il buon senso non ci lasceranno mancare il consiglio... Vi sono dei rovi impenetrabili che sfuggono, appunto per che troppo semplici, anche alla ricerca delle donne più buone e più volenterose... tutto un complesso di interrotti sacrifici, di piccole, delicate attenzioni di religioso silenzio, uno sculto di aizza frando a tempo, una risposta piacente tranguolata con la salita che sa di lacrime, un rimprovero tramutato in affettuoso consiglio, un'attenzione gentile, un modo di ordine più accurato, un sorriso tutto coperto alla formazione di un'atmosfera di pace, nell'ambiente della famiglia e del lavoro... L'anima che lotta, soffre e chi sa se ha bisogno di trovare dall'azzurro attorno a sé...

L'urto violento con un'altra anima, poco paziente, impaziente ad incipere ad intuire la lotta altrui, forse troppo intransigente nei suoi principi, può far crollare tutto un cumulo di buoni propositi, spezzare una volontà che era venuta formandosi fra le prove più aspre...

Le piccole attenzioni

Siamo più scrupolose ancora nella ricerca o troveremo, troveremo tante e tante cose che forse abbiamo trascurate perché ci sembravano piccolezze... E' un esempio che ci aprirà la via... Gli uomini, specialmente se poco abituati ad accostarsi ai Sacra, molti provano per questi, quello più che volli che li ricevo, un senso profondo di rispetto che vogliono manifestare anche all'aspetto della accuratezza della persona... perché aspettare all'ultimo minuto a preparare ogni cosa? Olanuta che abbiamo la sospirata promessa, perché non preparare tutto come per una festa? «Oh, Dio! di salze pulite non ce ne sono più!... La camicia non è stirata... L'habito è stazzonato!... Le scarpe non sono lucide... e la povera donna corre affannosamente per la casa, di sperandosi perché il padre, il marito, il fratello impreca minacciando di riaccolarsi sotto le coltri!...

Piccola cosa, ma che rubano all'anima la serenità e la calma oh'era venuta accumulando a costo di tante fatiche!

Conchiamo d'intuire prevenendolo questo piccolo abitudine dei nostri cari... incoraggiando se è possibile... forse questo senso di rispetto ostato può avere un riflesso luminoso nell'intimità dell'anima rendendo più profonda dei misteri cristiani.

Così avremo cooperato anche noi a condurre a Dio delle anime... cooperazione umile, semplice, nascosta, degna preparazione alla grande festa eucaristica che ci attende.

La parola ai muti

Quanti sono i cattolici in Italia? Non tanti quanti sono i battesimi registrati nei registri parrocchiali, non tanti quanti risultano eventualmente dai censimenti, in quanto che la parola (cattolico), in quelle circostanze della statistica nazionale, ha un semplice valore negativo e significa («non protestante»), («non ebreo»), («non musulmano»), («non hindista»), ma tutto calcolato, ponderato, vagliato, considerato, i cattolici d'Italia — quelli che hanno la fede e che vivono la vita del Cristianesimo e della Chiesa — son ben altro che quelli organizzati.

Ma quelli non figurano nei quadri son sbandati, dispersi, isolati gli uni dagli altri: non vivono la vita collettiva; sono estranei a tutti i loro problemi; tirano innanzi alla giornata, senza aver la coscienza della loro forza morale e politica, senza sapere e senza intendere quali profondi mutamenti possono essere creati da un atto di volontà, da un raggio di pensiero lanciato nel turbine del vivere sociale.

Bisogna raccogliere reggimentare disciplinare: la folla anonima, che pur nel suo intimo ha, sia pure in forma rudimentale, qualcosa da dire, bisogna far sì che possa esprimersi; e questa «umanità silenziosa», di cui con eloquenza nuova ci ha parlato Wilson bisogna dar la parola; l'organizzazione cattolica può essere, per noi cattolici, quella che compie il miracolo nuovo e superbo.

Che vale snovare e commuovere questi profondi strati sociali: soltanto nell'ora convulsiva e triaca delle elezioni; ora in cui qualsiasi improvvisazione chiacchierata può vincere se vengono adoperati con tutta l'intensità necessaria i soliti espedienti? Il periodo elettorale è il periodo della peggiore corruzione di tutta la vita civile; tale pericolo, tale sciagura può essere evitata, se si ricorre, con la formazione

ne delle coscienze e con il mantenimento ininterrotto delle organizzazioni a tendere il popolo refrattario a tutte le influenze improvvise e sicure dei suoi principi e della sua vita.

E noi, rivolgiamo una parola a tutti i nostri amici a qualsiasi condizione appartengano, per sollecitarli al lavoro necessario.

E' il momento in cui tutto il popolo cristiano deve essere ai piedi, vigili, e il momento in cui la guerra volge alla sua fine sollecitando così il tempo in cui sorgeranno tutti i grandi problemi della pace: noi non dobbiamo essere degli essenti — nessuno di noi deve essere assente.

Guai a chi è solo: sarà travolto; guai al popolo disperso e abbandonato a se stesso, esso rimarrà estraneo a tutte le grandi decisioni che i tempi maturano.

Coni autotomi nei i consumi

Con decreto di ieri l'altro il luogo-teneva ha stabilito:

Gli autotomi per i consumi siano regolati dalle norme contenute nei loro statuti, debitamente approvati.

Tali enti sono ammessi a compiere atti di Commercio e debbono tenere i libri prescritti dal Codice di Commercio.

Sono esenti dalle tasse di bollo e di registro gli atti costruiti dagli enti autotomi dei consumi. Tutti gli atti che gli enti possono stipulare dopo la costituzione, sono soggetti alle tasse di bollo ordinarie e sono registrati col diritto fisso di lire 2,70 in quanto per loro natura siano soggetti a registrazione. Le donazioni e le elargizioni fatte per atti fra vivi o per causa di morte a favore degli enti autotomi dei consumi gli effetti delle tasse godranno dello stesso trattamento che viene fatto agli atti medesimi in favore degli istituti di beneficenza.

Custodia di pellicceria

Ci diamo premura d'informare i nostri lettori che la spettabile Ditta Antonio Giardini fu Gioi. — Milano — Corso V. E. 4 — ha disposto uno speciale riparto nei suoi grandi Magazzini per la custodia estiva della Pellicceria.

Il pubblico su quanto sia pericoloso conservare in casa simili oggetti di vestiario, così delicati e così preziosi, molti pagano caramente la loro imprudenza. I nostri lettori sono dunque avvertiti.

Oltre alla custodia, la Ditta Giardini si occupa anche delle riparazioni ed eventuali modificazioni, che fatte in estate costano meno.

Il negozio Giardini — nome noto e stimato nel ramo — è anche fornito d'ogni altro articolo gradito in estate, come ombrellini, ventagli, ecc.

Cassa Rurale di Prestiti di S. Maria Maggiore di Tricesimo

(Società Coop. in nome collettivo)

Esercizio XX Anno 1918
Bilancio al 31 Dicembre 1918

ATTIVO	
Cassa	L. 89,44
Conti correnti	19.317,68
Portafoglio	7.064,27
Somma L. 19.811,39	
Totale L. 19.811,39	

RENDITE	
Interessi sui prestiti attivi	L. 981,97
Interessi sul conto corr. attivo	801,45
L. 1.783,42	

PASSIVO		
Fondo di riserva	L. 268,50	
Depositi a risparmio	19.317,68	
Quote sociali	116,00	
Risconto att. a favore dell'eserc.	99,11	
Somma L. 19.811,39		
Avanzo netto del presente esercizio da liquidare ed assegnare		104,90
Totale L. 19.811,39		

SPESE	
Interessi matur. sul dep. a risp.	L. 500,75
Spese di Amministrazione	23,80
Tasse - Riscossa Mobili	81,37
Avanzo del pres. Eserc. da assegn.	104,90
L. 668,82	

Si dichiara il presente Bilancio conforme a verità.

Gli Amministratori: Anton e Bertoso — Anselmi Fulvio — Manenti Vincenzo, Il Sindaco: Costantini Emilio — Del Pubb. Pietro — Dal Fabbro Gio. Batt. Il Regolatore: P. Valentini Del Fabbro.

Depositate alla Cancelleria del Tribunale di Udine il 28 Marzo 1917 ed iscritto al N. 114 Reg. Società e 218 sub. Vol. 35. Documenti 8028 reg. d'ordine. — Il Capicella



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarrhi

SIROLINA Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espessorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina, Roche
Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfisema delle glandole di catarrhi degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

ORARIO FERROVIARIO

Udine - Treviso - Venezia e viceversa

20 Marzo 1917

UDINE	6.40	8.40	15.40	17.50
CODROIPO	6.11	8.11	15.11	17.21
CASARSA	6.38	8.38	15.38	17.48
SACILE	7.37	9.37	16.37	18.47
TREVISO	9.13	11.13	18.13	20.23
MESTRE	9.59	11.59	18.59	21.09
VENEZIA	10.5	12.5	19.5	21.5

VENEZIA	3.40	5.40	12.40	14.50
MESTRE	3.11	5.11	12.11	14.21
TREVISO	3.38	5.38	12.38	14.48
SACILE	4.37	6.37	13.37	15.47
CASARSA	5.13	7.13	14.13	16.23
CODROIPO	5.59	7.59	14.59	17.09
UDINE	6.20	8.20	15.20	17.30

Udine - Gorizia e viceversa

Udine	6.50	13.50	18.50	4.55	11.55	16.55
O. Manz.	7.23	14.23	19.23	5.28	12.28	17.28
Gorizia	7.55	14.55	19.55	6.00	13.00	18.00

Udine - Cliviale e viceversa

Udine	6.15	12.30	18.30	7.40	14.30	19.50
Cliviale	6.40	12.55	19.00	8.10	15.00	20.20

Udine - Chiusaforte e viceversa

Udine	6.35	13.35	18.35	5.5	11.5	14.5
Tarcento	7.20	14.20	19.20	6.7	12.7	15.7
Gemona	8.0	15.0	20.0	6.55	13.55	16.55
Staz. p. Carnia	8.48	15.48	20.48	7.0	14.0	17.0
Chiusaforte	9.40	16.40	21.40	7.52	14.52	17.52

Casarsa - Gemona e viceversa

Casarsa	6.40	13.40	18.40	4.55	11.55
Spilimbergo	7.10	14.10	19.10	5.25	12.25
Mariano	7.40	14.40	19.40	5.55	12.55
Gemona	8.10	15.10	20.10	6.25	13.25

Stazione Carnia - Villa Santina e viceversa

Staz. Carnia	6.15	13.15	18.15	5.10	12.10
Palmezzo	6.38	13.38	18.38	5.33	12.33
Villa Santina	6.47	13.47	18.47	5.42	12.42

Udine - S. Giorgio N. e viceversa

Udine	5.35	10.35	15.35	6.55	11.55
Palmanova	6.20	11.20	16.20	7.40	12.40
S. Giorgio N.	6.47	11.47	16.47	8.10	13.10

Casarsa - Portogruaro e viceversa

Casarsa	5.30	11.30	16.30	8.14	14.14
Portogruaro	6.12	12.12	17.12	8.56	14.56

S. Giorgio N. - Portogruaro e viceversa

S. Giorgio N.	7.25	13.25	18.25	8.24	14.24
Palmanova	7.55	13.55	18.55	8.54	14.54
Portogruaro	8.25	14.25	19.25	9.24	15.24

S. Giorgio N. - Cervignano e viceversa

S. Giorgio N.	9.59	15.59	20.59	0.43	12.0
Cervignano	10.18	16.18	21.18	1.02	12.18

Palmanova - Belvedere e viceversa

Palmanova	7.50	13.50	18.50	8.15	14.15
Cervignano	8.20	14.20	19.20	8.45	14.45
Belvedere	8.50	14.50	19.50	9.15	15.15

Partenze da MESTRE per

Milano	5.5	7.80	11.35	16.0	19.10	21.60
Bologna	5.29	7.14	10.35	15.42	18.52	21.02

Tramvia a vapore Udine - S. Daniele e viceversa

Udine Staz. Perr.	8.10	13.30	17.45	S. Daniele	7.0	13.20	17.35
Udine Staz. Tram	8.35	13.55	18.10	Pagnana	7.25	13.45	18.00
Torreano	9.04	14.24	18.39	Marrignacco	7.50	14.10	18.25
Marrignacco	9.13	14.33	18.48	Torreano	8.04	14.24	18.39
Pagnana	9.59	15.19	19.34	Tidiana Staz. Tram	8.50	15.10	19.25
S. Daniele	10.07	15.27	19.42	Udine Staz. Perr.	9.05	15.25	19.40

Udine - Tricesimo - Cassacco e viceversa

Udine P. G.	6.0	7.30	8.10	10.10	11.10	12.25	13.35	14.25	15.25	16.25	17.35	18.35	19.35	20.35
Tricesimo	6.18	7.48	8.28	10.28	11.28	12.43	13.53	14.83	15.83	16.83	17.93	18.93	19.93	20.93
Cassacco	6.35	8.05	8.45	10.45	11.45	13.00	14.10	15.00	16.00	17.00	18.10	19.10	20.10	21.10

I prezzi dell'olio.

Il prefetto comm. Errante ha fissato i prezzi dell'olio, visto il decreto 9 marzo 1917 del Commissario generale per i consumi e, udita la commissione provinciale consultiva per i consumi.

Ecco il decreto:

a) I prezzi massimi di vendita all'ingrosso degli oli al quintale franco vagone partenza sono fissati come segue:
Olio Oliva prima qualità extra L. 300
Olio Oliva seconda qualità L. 280
Olio di seme o miscelati L. 275

Detti prezzi vanno aumentati del 5 per cento a titolo di utile per commercianti grossisti. Le spese di trasporto, fusti ed accessori di qualsiasi specie, dovranno essere fatturate a parte, volta per volta in base all'effettivo disborso, in misura però non superiore ad lire 25 complessivamente per quintale.

b) Le autorità comunali della provincia non oltre il 15 corrente determineranno e pubblicheranno i prezzi di vendita al minuto sulla base dei precedenti tenuto presente le spese di trasporto con fusti ed utili al minuto.

Detti prezzi però non potranno eccedere le lire 3,50 al kg per gli oli d'oliva, prima qualità extra, e saranno proporzionalmente inferiori per le altre qualità.

Sono da considerarsi vendite al dettaglio quelle non superiori ai 50 kg. Per olio in latte la condizione di vendita sarà lordo per netto.

I contravventori saranno puniti a norma delle vigenti disposizioni.

* Nel processo per la truffa sulla birra Kranz fu condannato a 6 mesi di arresto e alla multa di 20 mila corone, Freund a 9 mesi di arresto e a 15 mila corone di multa, due altri accusati ebbero pene minori, altri due furono assolti e il processo finì così in fretta e furia lasciando infiniti commenta. Il Procuratore di stato chiese l'arresto immediato di Kranz

parente temo che fugga all'estero. La Corte aderì a' intenti che non depositò un milione.

Mercati

Erbaggi all'ingrosso: Patate da L. 36 a 45 il Q.le — Spinace da L. 100 a 140 — Radicchio comune da L. 110 a 130 — Radicchio rosso L. 100 — Indici di radicchio da L. 35 a 60 — Insalata da L. 80 a 85 — Brovada da L. 35 a 40 — Broccoli da L. 50 a 70 — Fagioli da L. 100 a 120 — Carota L. 10 — Cipolla da L. 15 a 30 — Aglio da L. 20 a 45 — Capucci novelli l'uno L. 0,30 a 0,40 — Garofoli l'uno L. 0,15 — Cavolfiori l'uno da L. 6,18 a L. 0,25.

Frutta all'ingrosso: Mela da L. 60 a 110 al Q.le — Pera L. 100 — Aranci da L. 50 a 55 — Noci da L. 120 a 180 — Mandorle da L. 105 a 150 — Castagne secche L. 40 — Susine L. 70 — Carubbe da L. 60 a 70 — Nespole da L. 80 a 90.

N. B. — Le nostre previsioni si sono avverate, mercato floridissimo, primogelavano per maggiori quantità, latvi le patate, radicchio, spinace e cavolfiori. Numerose le vendite, tanto ai consumatori direttamente, quanto agli ingrossatori. I prezzi si mantengono ancora fermi. Negli articoli di semenza e impianti acquisti più vant.

Il Sig. Pietro Pajuzza, elargì a questa Congregazione di Carità L. 50 in sostituzione del contributo che era solito versare per la consueta Opera di Beneficenza che tenevasi nelle feste Pasquali. La Congregazione con-

Sao. G. Pagani - Dirett. responsabile Stabilimento Tipografico S. Paulino.

TUBERCOLOSI

Ingrazzo perché il suo LIQUIDO KLATT è un ristabilito in tre mesi da BRONCHITI, VECCHEIA, catarrhi, tosse, affanno, V. ATTI, asma, etc. a Verona.

A UDINE: Farmacia San Giorgio - Sehzarimenti scrivendo: Laboratorio Valenti - Bologna (spesa 0,20).

Emorroidi

intarne ed esterne guarite con le rinomate PILLOLE SOLVENTI FATTORI e PUNGUENTO ANTI-EMORROIDALE FATTORI Effetto pronto, uso facilissimo. Scatola Litole N. 50, L. 3. Vaso appugnato L. 2.40 da tutte le Farmacie.

OPUSCOLO GRATIS dai Prop. G. FATTORI e C. - Milano Via Monforte, 16

NON P U'

Capelli bianchi

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, costante, non è nocivo, non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglia L. 1.50 più cent. 80 per posta, 4 bottiglie L. 6 franchi di porto, dai chimici G. FATTORI e C.

MILANO, Via Monforte, 16

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

Casa di cura - Consultazioni

malattie Pelle-Vie Urinarie

dotto P. CALICO medico specialista docente di clinica dermatosifilologica della Università di Bologna. Chirurgia delle vie urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva; cura rapida intensiva della sifilide. Sierodiagnosi di Wasserman e cura Herlie col Salvarsan (606). Riparto speciale con sale di medicazioni, di bagni, e di giacenza d'aspetto operato VENEZIA - San Maurizio, 2681-82 - Tel. 780 UDINE Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Via Calceola 7 vicino al Duomo.

Ditta G. B. De Poli - Udine

ANTICHISSIMA FONDERIA DI CAMPANE

Promiata con 34 Medaglie. Le migliori ornate con a Filadelfia, Melbourne, Londra, Parigi, Vienna, Parnambuco, e in tutte le Esposizioni italiane.

FUSIONI PERFETTE
per nitidezza di getto -
bellezza di ornamentazione -
robustezza di suono
e SOAVITA' di VOCE.

ESPORTAZIONE MONDIALE

CAMPANELLI PRONTI DI OGNI PESO E DIMENSIONE -
STATUE - BUSTI - MEDAGLIONI - CORONE - LAPIDI -
TARGHE - LETTERE IN BRONZO PER MONUMENTI.

COLLOCAZIONE DI CAMPANE IN OGNI SISTEMA -
ARMATURE PER CAMPANE (CASTELLI) SPECIALI PER CAMPANELLI
MONGATI DURANTE LA GUERRA E UTILIZZABILI PER I NUOVI.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. ERNESTO PAGLIANO 4, Calata S. Marco, 4 NAPOLI

LIQUIDO - IN POLVERE - TAVOLETTE - COMPRESSE

Isritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia

Premiato con le più alte onorificazioni in tutte le principali Esposizioni Italiane ed estere

Lo SCIROPPO PAGLIANO di Napoli (la più vecchia ed accreditata specialità in commercio) è indispensabile in ogni famiglia. La sua fama è nota in tutto il mondo. Infatti sono i prodotti commercialmente concorrenti, nessuno lo eguaglia in efficacia e virtù.

Insospettabile depurativo, e rinfrescante del sangue. Cura e guarisce radicalmente tutte le malattie dello stomaco, del sangue e degli intestini. Indispensabile cura autunnale e primaverile. Oligo, benefico, purgante e rinfrescante in ogni stagione. Date mano subito alle cure prima che il vostro male s'aggravi!

Il vero SCIROPPO PAGLIANO (del Prof. Ernesto Pagliano di Napoli) si vende in tutte le migliori Farmacie. Chiedete tassativamente la marca di Napoli; rifiutando qualsiasi altro prodotto similare. Se il vostro Farmacista non l'ha approvato, scrivete a noi direttamente a vi faremo l'invio, nella forma da voi desiderata, col tramite della nostra Farmacia depositaria.

Del Pup Domenico & F.lli

Suoceri alla Ditta G. B. CANTARUTTI

UDINE - Piazza Mercatino Nuovo Tel. 80 - UDINE

Premiato Calzifcio

con la prima onorificatura MEDAGLIA D'ORO

Negotianti in Colonie - Filati di Cotone - Canape - Lana - Calce

Carte da Giuoco

Deposito N. 1 della Mondiale Casa D. M. C.

Stagione Autunno - Inverno

VISITATE I GRANDI E SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successore G. e M. P.lli ANELLI Casa fondata nel 1887

Assortimenti completi di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.

UDINE